**PINT OF SCIENCE ITALIA 2018, DAL 14 AL 16 MAGGIO LA SCIENZA ALLA SPINA ALLA PORTATA DI TUTTI PER UN’EDIZIONE DA RECORD: 66 PUB E 700 SPEAKER IN 20 CITTÀ ITALIANE PER IL PIÙ GRANDE EVENTO DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA AL MONDO**

Dalle sei città del primo appuntamento italiano, nel 2015, alle venti di quest’anno: quella in **programma da lunedì 14 a mercoledì 16 maggio** si annuncia come un’edizione da record per **Pint of Science**, **l’evento di divulgazione scientifica più grande al mondo** nato in Gran Bretagna nel 2013 da un’idea dei ricercatori Michael Motskin e Praveen Paul e presente, ormai, in ben **ventuno nazioni** nei cinque continenti.

Dai buchi neri alla fisica quantistica; dal batterio Xylella al deep learning; e poi vaccini, robotica, biotecnologie, ogm, cambiamenti climatici, ambiente, rifiuti, dissesto idrogeologico, fake news, big data, social network, migrazioni e perfino l’importanza delle ricerche inutili o la strana storia di una famiglia che non sente dolore. A scorrere la lista degli argomenti trattati dai quasi **300 speaker** ospitati nei **66 pub** delle **20 città** italiane aderenti a **Pint of Science 2018**, c’è davvero l’imbarazzo della scelta.

Sei le differenti aree tematiche in cui si articolano i talk di Pint of Science: **Beautiful Mind** (neuroscienze, psicologia e psichiatria), **Atoms to Galaxies** (chimica, fisica e astronomia) **Our Body** (biologia umana) **Planet Earth** (scienze della terra, evoluzione e zoologia) **Tech Me Out** (tecnologia) **Social Sciences** (legge, storia e scienze politiche). Durante ognuna delle tre serate, ciascuno dei 66 pub ospiterà una presentazione interattiva di circa 40 minuti alla quale seguiranno le domande del pubblico, in un’atmosfera resa colloquiale e distesa anche grazie alle birre spillate durante la conversazione.

«*Caratteristica di Pint of Science è quella di portare, letteralmente, la scienza nel bar o nel pub sottocasa* – spiega **Ilaria Zanardi**, **responsabile nazionale di Pint of Science**–. *Il format, ormai collaudato essendo questa la sesta edizione a livello mondiale e la quarta in Italia, consiste nel mettere attorno a un tavolo un pubblico di semplici appassionati ai quali, ogni sera, un ricercatore diverso presenti un tema di attualità nel campo delle scienze. Il tutto con un linguaggio che al tempo stesso risulti semplice ma non banale, e accompagnato, naturalmente, da una buona birra*».

Tra gli ospiti dell’evento, a **Roma**, l’astrofisico **Francesco Tombesi**, la cui ricerca sull’impatto dei **buchi neri supermassicci** sull’evoluzione delle galassie è apparsa sulla copertina di Nature e gli è valsa la medaglia al valore scientifico dalla Nasa, dove ha lavorato prima di tornare nella capitale, all’Università di Tor Vergata**.** A **Siena**, la fisiologa **Anna Maria Aloisi** racconterà lo strano caso della **famiglia Marsili**, insensibile al dolore grazie ad una rarissima mutazione genetica. A **Genova**, il fisico teorico **Ennio Ottaviani**, che da 35 anni opera nel campo dei sistemi di riconoscimento automatico, spiegherà come il **deep learning** potrà salvare l’ambiente e le nostre vite, superando la capacità umana di risolvere problemi complessi di analisi di dati ed immagini.

A **Trento** l’economista **Giorgio Coricelli**, professore alla University of Southern California, si addentrerà nel mondo della **neurofinanza**, sottolineando il peso delle emozioni nell’ambito delle scelte finanziarie. A **Napoli** – o più precisamente, proprio a **Pompei** – l’archeologa **Astrid D’Eredità** proverà ad immaginare il mondo in cui **Plinio il Vecchio** avrebbe potuto raccontare la grande eruzione del Vesuvio del 79 d.c. se avesse potuto disporre di Facebook, Twitter ed Instagram. A **L’Aquila**, infine,la protagonista assoluta sarà proprio la birra, grazie alla partecipazione di **Neil Reid** dell’Università di Toledo, negli Stati Uniti, conosciuto come **“The Beer Professor”** per aver visitato oltre 150 birrifici artigianali in tutto il mondo, in cerca delle ragioni del successo planetario della bevanda al luppolo.

Inoltre la manifestazione vedrà la partecipazione in tutte le serate “*Our Body*” sponsorizzate dall’Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM) di **persone con sclerosi multipla** che, in linea con lo spirito di Pint of Science, **sottolineeranno l’importanza della ricerca scientifica** e sensibilizzeranno il pubblico su una malattia ancora parzialmente sconosciuta.

**Pint of Science** è un evento completamente gratuito e non a scopo di lucro, che esiste grazie al contributo degli sponsor principali: **INFN** (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), **INAF** (Istituto Nazionale di Astrofisica), **AISM** (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) e **Istituto Pasteur Italia** (Fondazione Cenci Bolognetti). Inoltre ogni città si avvale del sostegno di numerose realtà locali senza le quali la manifestazione non esisterebbe.

***Pint of Science – La Storia, i numeri***

*Nel 2012 Michael Motskin e Praveen Paul erano due ricercatori all’Imperial College di Londra. Diedero vita ad un evento chiamato “Meet the researchers” (Incontra i ricercatori) nel quale alcuni malati di Parkinson, Alzheimer, malattia del motoneurone e sclerosi multipla potevano andare nei loro laboratori a vedere quale tipo di ricerca facessero. L’evento fu molto motivante sia per i visitatori che per i ricercatori. Pensarono che se le persone vogliono entrare nei laboratori e incontrare i ricercatori, perché non portare i ricercatori fuori ad incontrare le persone? E così nacque Pint of Science. Nel maggio 2013 si tenne la prima edizione di Pint of Science (nel solo Regno Unito) che ha portato al grande pubblico alcuni dei più rinomati ricercatori a raccontare il loro lavoro innovativo agli amanti della scienza e della birra. Quattro anni dopo, con questa edizione, il festival è presente in undici paesi la mondo, centinaia di città (40 città previste in Spagna, circa 20 in Francia, più di 30 previste nel Regno Unito) con centinata di pub, eventi e speakers.*

*In Italia, la manifestazione è sbarcata nel 2015 coinvolgendo per prime sei città – Genova, Trento, Siena, Roma, Pavia, Milano – addirittura più che triplicate nello spazio di quattro edizioni.**Quest’anno, infatti, il festival si svolgerà in contemporanea in ben* ***20 città italiane*** *(Avellino-Sarno, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Ferrara, Genova, L’Aquila, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pisa-Lucca, Pavia, Reggio Calabria, Roma, Siena, Trento-Rovereto, Trieste e Torino) e* ***21 paesi letteralmente in ogni angolo del mondo*** *(Australia, Belgio, Brasile, Canada, Costa Rica, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Messico, Olanda, Paraguay, Portogallo, Regno Unito, Russia, Singapore, Spagna, Stati Uniti, Sudafrica e Thailandia).*

**Per ulteriori informazioni:**

<http://www.pintofscience.it>

**Questi, invece, i link ai programmi completi delle singole città:**

<https://pintofscience.it/events/avellinosarno>

<https://pintofscience.it/events/bari>

<https://pintofscience.it/events/bologna>

<https://pintofscience.it/events/cagliari>

<https://pintofscience.it/events/catania>

<https://pintofscience.it/events/ferrara>

<https://pintofscience.it/events/genova>

<https://pintofscience.it/events/laquila>

<https://pintofscience.it/events/milano>

<https://pintofscience.it/events/napoli>

<https://pintofscience.it/events/padova>

<https://pintofscience.it/events/palermo>

<https://pintofscience.it/events/pavia>

<https://pintofscience.it/events/pisa>

<https://pintofscience.it/events/reggiocalabria>

<https://pintofscience.it/events/roma>

<https://pintofscience.it/events/siena>

<https://pintofscience.it/events/torino>

<https://pintofscience.it/events/trento>

<https://pintofscience.it/events/trieste>

**Social networks:**

<http://www.facebook.com/pintofscienceitaly>

<http://www.twitter.com/pintofscienceIT>

<http://www.instagram.com/pintofscienceIT>

**Hashtag dell’evento:**

*#Pint18*

**Contatti:**

Marco Gaviglio (Communication Manager Pint of Science Italia)

Email [marcogaviglio1985@libero.it](mailto:giuliano.greco@iit.it) Cell: 349 1793476

Ilaria Zanardi (Presidente Pint of Science Italia)

Email [info@pintofscience.it](mailto:info@pintofscience.it), Cell 3400636088

***I nostri sostenitori nazionali:***

